



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: non in funzione
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 6

Bellinzona: 21 marzo 2005

**VITICOLTURA : GUIDA ALLA PROTEZIONE FITOSANITARIA, VIGNETI ABBANDONATI,
ELIMINAZIONE RESTI DELLA POTATURA, ANTRACNOSI, MAL DELL'ESCA**

La guida alla protezione fitosanitaria in viticoltura 2005 è ottenibile presso le varie sezioni della Federviti e presso il Servizio fitosanitario o consultabile all'indirizzo web sopraccitato. Oltre alle liste aggiornate dei fungicidi, insetticidi, acaricidi e degli erbicidi, con le caratteristiche dei prodotti, le modalità di utilizzazione e i relativi elenchi dei nomi commerciali, sono riportati anche le strategie di lotta da applicare, per cercare di evitare il più possibile i problemi di resistenza ai fungicidi, il controllo delle irroratrici prima di essere utilizzate tramite il sistema Caliset e la protezione dell'utilizzatore durante l'esecuzione di un trattamento fitosanitario. Inoltre, si possono trovare gli stadi fenologici della vite, molto importanti per sapere quando è opportuno effettuare dei trattamenti, le tabelle con le modalità per il controllo dei litofagi, la relativa soglia di tolleranza e anche una tabella con gli interventi da effettuare dopo una grandinata.

Nella nuova guida è pure contenuta la strategia di lotta obbligatoria contro la cicalina, vettore della flavescenza dorata, organismo di quarantena ritrovato per la prima volta nel 2004 in Svizzera in alcuni vigneti del Mendrisiotto, da adottare in tutti i vigneti del distretto di Mendrisio.

Inoltre si possono consultare le misure di lotta preventiva contro l'oidio, malattia fungina che lo scorso anno è stata piuttosto virulenta nel Canton Ticino.

I vigneti abbandonati e le colture trascurate costituiscono focolai manifesti di infezioni e possono essere annoverate fra le possibili cause dell'apparizione di malattie in altri vigneti della zona.

Ricordiamo che la Sezione dell'agricoltura può esigere l'estirpazione di ceppi di vite che costituiscono manifesti focolai d'infezione quando il proprietario non provvede alle necessarie operazioni colturali, come pure quando non è più possibile rimediare in altro modo.

Invitiamo i viticoltori a non lasciare i tralci e i vecchi ceppi accatastati ai bordi dei vigneti in quanto, possono essere una fonte molto importante per lo sviluppo di malattie fungine, in modo particolare dell'antracnosi e, per ciò che concerne il legno vecchio, per la trasmissione del mal dell'esca.

L'antracnosi è un fungo che attacca tutti gli organi erbacei della vite.

Quando le infezioni sono numerose, il lembo si deforma e prende un aspetto accartocciato.

Le uve infettate presentano macchie circolari depresse, grigiastre al centro con un margine nerastro. La malattia si presenta solo sporadicamente nel nostro cantone; negli ultimi anni è stata ritrovata in alcuni vigneti della Valle di Blenio e in Mesolcina.

La lotta maggiormente efficace contro questa malattia è di evitare di lasciare delle fascine di tralci per molto tempo ai bordi dei vigneti.

Il mal dell'esca, malattia dei tagli di potatura, causata da un complesso di funghi, sembra in aumento nel nostro cantone. I ceppi morti da questa malattia devono essere allontanati dal vigneto, in quanto possono trasmetterla ad altre viti.

FRUTTICOLTURA: INDICE DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Il nuovo indice dei prodotti fitosanitari per la frutticoltura 2005 può essere richiesto presso l'Associazione dei frutticoltori (signor Dario Bernasconi, Via S. Rocco 19, 6948 Porza, 091/ 941 50 05, oppure signor Dominique Jacot, Via Pasteur 4a, 6830 Chiasso, 091/ 683 42 10), oppure presso il nostro Servizio, nonché consultabile all'indirizzo web sopraccitato. In questo indice sono riportate le liste dei fungicidi, insetticidi e acaricidi con i relativi elenchi dei nomi commerciali, la lista dei rodenticidi e dei regolatori della crescita e gli effetti secondari di fungicidi, insetticidi e acaricidi.

Servizio fitosanitario